

Sparo sul Tidone, ladro fuori pericolo

Furto di benzina, sciolta la prognosi del romeno ferito dall'imprenditore

BORGONOVO - (er. ma) È stata sciolta la prognosi per Jucan Dorel, il romeno di 35 anni che la sera del 5 ottobre scorso è stato colpito da una fucilata sotto il ponte del Tidone a Mottaziana di Borgonovo. Le sue condizioni stanno lentamente migliorando e i medici hanno giudicato l'uomo fuori

pericolo. Il percorso di guarigione sarà ancora lungo e per il momento il paziente rimane in rianimazione.

A sparare era stato l'imprenditore sarmatese Angelo Peveri, denunciato di tentato omicidio, mentre Jucan e due complici (uno dei quali è stato ferito a un braccio) sono

accusati di furto.

Il fatto era avvenuto in un cantiere con ruspe e camion di proprietà dell'imprenditore, titolare di una ditta di movimentazione terra, dove il 35enne insieme a due connazionali stava rubando carburante dai mezzi di proprietà dell'imprenditore. Lo stesso

BORGONOVO - Rilievi scientifici dei carabinieri nel cantiere sul greto del Tidone



cinquantenne, come aveva riferito a suo tempo ai carabinieri del nucleo investigativo del

comando provinciale di Piacenza, aveva sparato accidentalmente un colpo di fucile.

L'imprenditore aveva detto di essere accorso al suo cantiere armato con un fucile a pompa perché avvisato dal sistema antifurto di un'intrusione in corso. L'imprenditore ha detto di essere caduto mentre da un mezzo stava sbucando il romeno e che il proiettile caricato a pallini gli era accidentalmente partito. Una versione che non lo ha salvato da una denuncia per tentato omicidio. Il suo fucile, un Maverik by Mossperg calibro 12 regolarmente detenuto, è stato sequestrato.

Ma il Comune non si dà per vinto: «Chiederemo di nuovo a Poste Italiane di rivedere la decisione»

Trevozzo, addio ufficio postale

Dal 1° novembre annunciata la chiusura definitiva dello sportello

TREVOZZO - Ormai è ufficiale. L'ufficio postale di Trevozzo di Nibbiano chiuderà definitivamente i battenti. A partire dal 1° novembre i residenti dovranno rivolgersi allo sportello di Pianello. La comunicazione ufficiale è arrivata al Comune di Nibbiano che da diverso tempo aveva ingaggiato un "tira e molla" a suon di richieste formali per chiedere a Poste Italiane di rivedere la decisione. In paese lo scorso anno era stata anche avviata una raccolta di firme e il consiglio comunale aveva votato all'unanimità una mozione per chiedere di mantenere l'ufficio postale giudicandolo un servizio di utilità sociale.

La notizia della chiusura dell'ufficio postale di Trevozzo arriva, tra l'altro, a pochi mesi dalla notizia che un altro ente, Tempi che è l'azienda che gestisce il servizio di trasporti pubblici, ha deciso di sopprimere la linea mercatale del mercoledì che collega Genepreto a Pianello. «In quel caso - fanno sapere dal Comune di Nibbiano - pur di mantenere un servizio che giudichiamo di



TREVOZZO di NIBBIANO - L'ufficio postale chiuderà il 1° novembre (foto Bersani)

particolare importanza per gli abitanti del posto di fatto siamo subentrati noi, assicurando come Comune ugualmente il mantenimento del servizio ma ora non possiamo certo rimpiazzare l'attività svolta da un ufficio postale. Ad ogni modo ci muoveremo chiedendo nuovamente a Po-

ste Italiane di rivedere le proprie decisioni e di garantire l'apertura di quell'ufficio».

Il Comune già in passato aveva chiesto di non chiudere l'ufficio postale di Trevozzo giudicando la decisione «un ulteriore tassello verso l'improvvisazione dei servizi di cui l'alta valle già da tempo

soffre». Nel frattempo, però, né la raccolta di firme avviata lo scorso anno in paese né le varie richieste che il Comune aveva inviato a Poste e nemmeno le sollecitazioni arrivate dopo l'interessamento chiesto dall'amministrazione a vari soggetti istituzionali paiono aver sortito effetto. A quanto pare la decisione sarebbe motivata da criteri di economicità. Lo scarso utilizzo dell'ufficio postale di Trevozzo, per cui già in passato era stato deciso un ridimensionamento dei giorni di apertura - che sono stati limitati a tre giorni a settimana - non giustificerebbe infatti la sua apertura, motivo per cui si è deciso di chiuderlo. Per tutta l'area di Trevozzo e della parte bassa del comprensorio di Nibbiano - secondo Poste Italiane - dovrebbe bastare l'ufficio postale di Pianello, che si trova a pochi passi dalla rocca comunale e che da solo dovrebbe essere sufficiente ad assorbire tutto il bacino di utenti che gravitano in quella zona della Valtidone.

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI - Aperitivi, musica, cinque drag queen e brindisi delle streghe

Notte di Halloween sul Corso

CASTELSANGIOVANNI - Castelsangiovanni si prepara a festeggiare la notte più lunga dell'anno: la notte delle streghe. Per la festa di Halloween, lunedì 31 ottobre, un tratto di corso Matteotti, quello compreso tra via Pascoli e piazza XX Settembre, chiuderà al traffico per ospitare una serata a tema. La festa sarà organizzata da tre baristi del centro le cui attività si affacciano lungo quel tratto di corso Matteotti e che sono alcuni degli esercenti che già la scorsa estate avevano organizzato la prima edizione degli "aperitivi in centro" in occasione della chiusura sperimentata al traffico di parte di corso Matteotti durante i fine settimana. Come detto tre di questi baristi, che ieri mattina hanno presentato con l'assessore allo sviluppo economico Carmen Guerci la nuova iniziativa, hanno deciso di dar vita alla prima edizione di "Halloween sul corso" che si terrà la



CASTELLO - L'incontro con cui ieri in municipio è stata presentata la nuova iniziativa che animerà corso Matteotti nella notte del 31 ottobre: chi partecipa è invitato a presentarsi in costume a tema con la serata (foto Bersani)

sera di lunedì 31 ottobre. Per l'occasione, come spiegato ieri mattina, il tratto di corso Matteotti tra via Pascoli e piazza XX Settembre chiuderà al traffico veicolare a partire dalle 19. Da quell'ora i tre esercenti (Lucy dream, Caffè teatro e Barino) allestiranno aperitivi all'aperto con animazione musicale a cura

di Demis Piana. Dalle 21 prenderà il via uno dei momenti clou con il Drag Marcella show, spettacolo che avrà per protagoniste cinque "esplosive" drag queen accompagnate da cinque ballerini che daranno vita al loro rutilante spettacolo lungo il tratto di corso Matteotti, interdetto al traffico veicolare. Per l'occasio-

ne i tre esercenti non solo prepareranno aperitivi a tema, ma adatteranno anche la via con zucche giganti, candele e festoni.

«L'invito che rivolgiamo a tutti i partecipanti - hanno detto gli esercenti che ieri hanno presentato l'iniziativa patrocinata dal Comune - è quello di presentarsi con tanto di costume a tema con la serata». Terminato lo spettacolo, intorno alle 22, ci sarà ancora musica con Demis Piana e aperitivi. Si proseguirà poi con la distribuzione del "dolcetto scherzetto" fino alla mezzanotte, quando è atteso un coreografico brindisi delle streghe.

L'evento si inserisce nel calendario di iniziative per animare il centro storico cittadino che quest'anno per la prima volta ha portato alla chiusura sperimentale di una parte dell'asse viario principale di Castelsangiovanni. In precedenza all'interno dello stesso programma di eventi sono state organizzate una festa della birra e i fine settimana di chiusura del centro durante i mesi di luglio e agosto con musica e serate a tema».

mar.mil.

PIANELLO - Iniziativa del gruppo alpini



PIANELLO - Gli anziani del "Castagnetti" ospitati dagli alpini nella loro sede

Per i nonni del Castagnetti pranzo e coccarda tricolore

PIANELLO - (m. mil) Si è rinnovato anche quest'anno a Pianello l'ormai consueto appuntamento, promosso dal locale gruppo alpini, che vede protagonisti gli anziani della casa protetta Castagnetti. I nonni sono stati anche stavolta ospiti della sede delle penne nere. Il gruppo di circa venti ospiti, accompagnati da numerosi volontari, ha lasciato per qualche ora la casa protetta per dirigersi in piazza Mercato dove ad attenderli hanno trovato le penne nere di Pianello che quest'anno hanno voluto dare al tradizionale pranzo un significato particolare: in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il capogruppo delle penne nere di Pianello Giuseppe Marchetti ha consegnato ad ogni anziano una coccarda tricolore elogiando il

lavoro che ogni anziano ha compiuto nell'arco della sua vita, contribuendo in questo modo a rendere grande l'Italia.

Il personale della cucina, insieme al cuoco Fausto e a Ferruccio Colombi hanno allestito quindi un pranzo per tutti gli invitati che è stato distribuito grazie all'aiuto dei volontari e della responsabile delle attività infermieristiche della casa protetta Castagnetti, Maura Lucca. Terminato il pranzo insieme è stato il momento dedicato alla musica e al ballo grazie all'animazione a cura di Felice Valle e Francesco Braga i quali hanno allestito il pomeriggio con il loro repertorio musicale. Al pomeriggio insieme ha preso parte anche don Luigi Lazzarini che ha impartito la benedizione a tutti i presenti.

SARMATO

Festa degli alberi sabato mattina alle Elementari

SARMATO - L'amministrazione comunale di Sarmato organizza per sabato, a partire dalle 9.30, nella scuola elementare la "Festa degli alberi". Sarà non solo l'occasione per la messa a dimora di un nuovo albero nel giardino antistante la primaria sarmatese, ma anche per la consegna di alcuni riconoscimenti. Visto il gran successo di iscrizioni riscontrato dal Pedibus infatti, il sin-

daco Anna Tanzi consegnerà un attestato di merito ai volontari che garantiscono il funzionamento di un servizio apprezzato e in costante crescita. Saranno inoltre consegnati gli attestati di nascita ai genitori dei bambini nel corso dello scorso anno. Una mattinata, quindi, interamente dedicata alle famiglie all'interno della quale trova spazio anche la poesia: la poetessa Ester Albiero, infatti, reciterà uno dei suoi componimenti a suggello di una giornata che si chiuderà con una merenda per tutti.

Corrado Todeschi

PIANELLO - (mm) Era presente anche una delegazione del museo archeologico di Pianello a un recente convegno nazionale organizzato a Nocera Umbra in occasione delle Giornate nazionali di archeologia. Tema del simposio, giunto alla terza edizione e organizzato dalla Federazione italiana associazioni archeologiche sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, dell'Università di Perugia e della Regione Umbria, era quello legato alle «presenze longobarde nelle regioni d'Italia».

Alla discussione ha dato un contributo anche l'associazione pianellese tramite due relatrici,

Gli scavi della piana di S.Martino presentati in un convegno nazionale sui longobardi

Delegazione del gruppo Pandora da Pianello a Nocera Umbra

Elena Grossetti e Gloria Bolzoni, che sono intervenute presentando una relazione sulle testimonianze longobarde rinvenute nel sito della Piana di San Martino di Pianello. La Piana da anni è oggetto di studi e di scavi archeologici da parte dei volontari che fanno parte dell'associazione che gestisce il museo archeologico di Pianello. Insieme a loro ha partecipato al convegno a Nocera Umbra anche Caterina Bertaccini, che ha illustrato tutti i reperti metallici longo-

bardi rinvenuti nel territorio della Valtidone e conservati oggi nei locali del museo in piazza Umberto I a Pianello.

Insieme a quella di Pianello durante i giorni del convegno sono state presentate relazioni sui vari siti archeologici longobardi fino ad oggi scoperti in varie parti della penisola italiana. I volontari dell'associazione archeologica Pandora di Pianello hanno quindi avuto modo di confrontarsi con i volontari in arrivo da tutta Italia appartenen-

NOCERA UMBRA - La delegazione del gruppo archeologico Pandora che ha partecipato al convegno sui longobardi



ti ad altre associazioni confrontandosi ad esempio sulle metodologie di scavo utilizzate, sulle tipologie dei reperti rinvenuti e

sulla loro conservazione.

La delegazione valtidonese ha potuto anche partecipare ad una cena a tema, con un menu

strettamente longobardo, durante la quale Sabrina Toni ha illustrato ai commensali gli alimenti più diffusi e la loro metodologia di cottura e consumo durante il periodo storico oggetto del convegno. «Si è trattato - dicono i volontari che hanno preso parte al recente convegno a Nocera Umbra - di un importante momento di approfondimento, ma anche di scambio utile a dare un nuovo impulso al nostro lavoro». Alla delegazione pianellese si è unita anche la consigliera Lina Guastoni, che ha portato i saluti dell'amministrazione comunale pianellese, che ha patrocinato la presenza degli studiosi locali all'evento nazionale.